

Michel Sabbah

Patriarca latino di Gerusalemme

Una voce limpida si leva da una terra troppo a lungo martoriata e offesa dagli uomini: chiede pace per un luogo che sente suo per nascita e per vocazione.

Da quella Terra santa, dove sembrano non spuntare più i germogli della giustizia per ogni suo abitante, Michel Sabbah, patriarca latino di Gerusalemme, invita le donne e gli uomini di buona volontà a trovare il coraggio di denunciare le violenze e di realizzare una pace equa per tutti. Esorta a «vedere nell'altro non più un nemico da odiare e da combattere, ma un fratello e un amico con cui costruire finalmente le nuove società palestinese e israeliana».

VOCI ALTRETTANTO INCISIVE E PROFETICHE DI DONNE E UOMINI, IMPEGNATI A COSTRUIRE PONTI DI SPERANZA NELLA SUA E NELLA NOSTRA TERRA, RISPONDONO DI VOLTA IN VOLTA, IN UNA PLURALITÀ DI ORIGINI, FEDI E FORMAZIONI, AI SUOI APPELLI, NELLO SFORZO REALISTICO E STRUGGENTE DI CREDERE DAVVERO CHE LA PACE NELLA TERRA DI DIO È NECESSARIA, OLTRE CHE POSSIBILE.

MICHEL SABBABH è il primo palestinese a essere nominato, nel 1987, patriarca latino di Gerusalemme.

Nato a Nazaret nel 1933, viene ordinato nel 1955. Conseguita la laurea in filologia della lingua araba a Beirut e il dottorato in filosofia alla Sorbona di Parigi, è stato preside dell'Università di Betlemme.

Presidente della Conferenza episcopale dei vescovi latini della regione araba, nonché dell'Assemblea degli ordinari cattolici della Terra santa, dal 1999 al 2007 è stato anche presidente di Pax Christi International.

Deciso fautore del dialogo tra le religioni, è una figura di spicco nelle relazioni interreligiose con gli ebrei e i musulmani della Terra santa.

VOCE CHE GRIDA DAL DESERTO

Presentazione
del CARD. CARLO MARIA MARTINI

INDICE

- I. Medio Oriente: paura, instabilità e insicurezza
Risponde al patriarca Tonio Dell'Olio
- II. Terra promessa
Risponde al patriarca David Neuhaus
- III. Alla radice, l'occupazione
Risponde al patriarca Luisa Morgantini
- IV. Gerusalemme, Gerusalemme
Risponde al patriarca Rafiq Khoury
- V. Pellegrini oggi in Terra santa
Risponde al patriarca Mario Cornioli
- VI. Un piccolo numero
Risponde al patriarca Geries S. Khoury
- VII. Due fedi, un solo popolo
Risponde al patriarca Mousa Darwish

- VIII. La pace è nelle mani d'Israele
Risponde al patriarca Neta Golan
- IX. Chiamati a essere lievito
Risponde al patriarca Marco Malagola
- X. Con la nonviolenza si può
Risponde al patriarca Sandro Bergantin

Appendice

Resistere ad Aboud. *Il patriarca manifesta con il suo popolo.*

Ascoltate la voce degli oppressi. *Messaggio di Natale*

Terra di morte, terra di risurrezione.
Messaggio di Pasqua